

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Rustilo Aqua 21
UFI:	HN53-Q0U5-600Q-VKKD
Codice Prodotto	468897-FR01
N. Scheda Dati di Sicurezza	468897
Tipo di Prodotto	Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Usi identificati: Usato di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti-Industriale Usato di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti-Usato professionale Manipolazione e diluizione di fluidi per la lavorazione di metalli concentrati-Industriale

Usi sconsigliati:	Antiruggine Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.
-------------------	---

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Castrol Holdings Europe B.V., d'Arcyweg 76, 3198NA Europoort Rotterdam BP Italia S.p.A. Sede Legale via G.De Castilia 23 20124 Milano (Mi), Italia +39 (0)800 906347 MSDSadvice@bp.com
Indirizzo e-mail	

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA	Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)
Elenco numeri telefonici dei centri antiveleno (CAV)	1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333; 2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819; 3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444; 4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029; 5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300; 6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000; 7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343; 8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459; 9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726; 10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela
Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]
Eye Irrit. 2, H319
Aquatic Chronic 3, H412
Informazioni supplementari CLP: Non classificato come pericoloso se diluito al di sotto 10%

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

2.2 Elementi dell'etichetta

UFI: HN53-Q0U5-600Q-VKGD
Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione
Indicazioni di pericolo H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione P280 - Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P264 - Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
Reazione P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Richiedere assistenza medica.
Conservazione Non applicabile.
Smaltimento P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi Non applicabile.
Elementi supplementari dell'etichetta Contiene Derivati del benzene mono-C10-13-alchile, residui di distillazione, sulfonati, sali sodici. Può provocare una reazione allergica.

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini Non applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006.	☒ Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Sgrassante cutaneo. Per determinare in tutto o in parte la classificazione di rischio di questo prodotto sono stati utilizzati dati sperimentali su uno o più componenti. Il prodotto contiene miscele ioniche complesse nella matrice del liquido, che sono parte integrante del prodotto e non possono essere separate dalla matrice del liquido. Gli esami tossicologici hanno mostrato che i prodotti contenenti miscele ioniche hanno proprietà irritanti per pelle e occhi notevolmente attenuate rispetto ai singoli componenti acidi e basici.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Definizione del prodotto Miscela

Olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%), emulsionanti e additivi.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
☒ Distillati (petrolio), paraffinici pesanti 'hydrotreating'	REACH #: 01-2119484627-25 CE: 265-157-1 Numero CAS: 64742-54-7 Indice: 649-467-00-8	≥10 - ≤25	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	REACH #: 01-2119471299-27 CE: 265-169-7 Numero CAS: 64742-65-0 Indice: 649-474-00-6	≥10 - ≤25	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
acidi solfonici, petrolio, sali sodici	REACH #: 01-2119527859-22 CE: 271-781-5 Numero CAS: 68608-26-4	≤10	Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
N-methyl-N-[C18-(unsaturated) alkanoyl]glycine	REACH #: 01-2119488991-20 CE: 701-177-3 Numero CAS: -	≤5	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412	ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 1.5 mg/l M [Acuto] = 1	[1]
Derivati del benzene mono-C10-13-alchile, residui di distillazione, sulfonati, sali sodici	REACH #: 01-2120138372-62 CE: 944-207-2	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1B, H317	-	[1]
Isononanol, ethoxylated, propoxylated (>2.5 EO/PO), carboxymethylated	CE: 931-963-3 Numero CAS: 125304-09-8	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	-	[1]
Massa di reazione fra 2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo e 3,6,9,12-tetraossaesadecan-1-olo	REACH #: 01-2119475115-41 01-2119531322-53 CE: 907-996-4 Numero CAS: -	≤3	Eye Dam. 1, H318	Eye Dam. 1, H318: C ≥ 30% Eye Irrit. 2, H319: 20% ≤ C < 30%	[1]
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	REACH #: 01-2119485843-26 CE: 284-660-7 Numero CAS: 84961-70-6	≤3	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
2-amminoetanolo	REACH #: 01-2119486455-28 CE: 205-483-3 Numero CAS: 141-43-5 Indice: 603-030-00-8	≤3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			Aquatic Chronic 3, H412	STOT SE 3, H335: C ≥ 5%	
2,6-ditert-butyl-p-cresolo	REACH #:	≤1.4	Aquatic Acute 1, H400	M [Acuto] = 1	[1]
	01-2119555270-46		Aquatic Chronic 1, H410	M [Cronico] = 1	
	CE: 204-881-4				
	Numero CAS:				
	128-37-0				
poli(ossi-1,2-etanediiil), alfa-(tributilfenil)-omega-idrossi Amines, N-(C16-18 (even numbered) and C18-unsatd. alkyl) trimethylenedi-, ethoxylated(NLP)	Numero CAS:	≤3	Eye Dam. 1, H318	-	[1]
	9046-09-7		Aquatic Chronic 3, H412		
	REACH #:	<1	Acute Tox. 4, H302	ATE [Orale] = 500	[1]
	01-2119962190-43		Skin Corr. 1B, H314	mg/kg	
	Numero CAS:		Eye Dam. 1, H318	M [Acuto] = 10	
	1290049-56-7		STOT RE 1, H372 (orale)	M [Cronico] = 1	
			Aquatic Acute 1, H400		
			Aquatic Chronic 1, H410		

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
Per inalazione	Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Lavare la bocca con acqua se il soggetto è cosciente. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. Basato sulla documentazione disponibile per questo o altri materiali simili. Non considerato un sensibilizzante cutaneo.
Contatto con gli occhi	Vedere: Sezione 11. Informazioni Tossicologiche - Effetti potenziali acuti sulla salute: Contatto con gli occhi

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nome prodotto	Rustilo Aqua 21		Codice Prodotto	468897-FR01	Pagina: 4/34
Versione	2	Data di edizione	24 Novembre 2025	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	5 Marzo 2024.		(Italy)		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Note per il medico	Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
--------------------	--

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Usare schiuma o prodotti chimici secchi generici per estinguere l'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi	I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze: ossidi di carbonio (CO, CO ₂) ossido/ossidi metallici ossidi di azoto (NO, NO ₂ , ecc.) ossidi di zolfo (SO, SO ₂ , ecc.)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Questo materiale è nocivo per gli organismi acquatici. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per chi interviene direttamente	L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
Versamento grande	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Nome prodotto	Rustilo Aqua 21	Codice Prodotto	468897-FR01	Pagina:	5/34
Versione	2	Data di edizione	24 Novembre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	5 Marzo 2024.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la sezione 5 per le misure antincendio. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.
----------------------------------	---

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive	Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Evitare il contatto con il materiale versato e la contaminazione del terreno e dei corsi d'acqua di superficie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Evitare il contatto cutaneo prolungato o ripetuto. Durante il taglio e la formatura dei metalli, particelle solide provenienti dai pezzi in lavorazione o dagli utensili contaminano il fluido e possono causare uno sfregamento sulla pelle. In questi casi, quando si ha penetrazione nella pelle, è opportuno approntare misure di primo soccorso. La presenza di certi metalli nel pezzo in lavorazione o nell'utensile, come cromo, cobalto e nichel, può contaminare il fluido di lavorazione e questo può produrre una reazione allergica della pelle, specialmente nel caso in cui l'igiene è personale è inadeguata. L'evaporazione di acqua durante l'impiego di fluidi da taglio solubili può condurre ad un aumento della concentrazione che può causare un'irritazione della pelle. E' molto importante controllare regolarmente la concentrazione del fluido con un rifrattometro e mantenere la concentrazione raccomandata. E' necessario ridurre al minimo la quantità di olio estraneo e di sostanze contaminanti. Occorre eliminare gli sfidi e altre impurità.
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non idoneo	Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Proteggere dal freddo. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
------------	---

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze	Esposizione prolungata alla temperatura elevata
------------	---

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale	Valori limite d'esposizione
Nome del prodotto/ingrediente	
 -amminoetanolo	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 1 ppm. Redatto/revisionato: 2/2008. Valore limite 8 ore: 2.5 mg/m³. Redatto/revisionato: 2/2008. Breve Termine 15 minuti: 3 ppm. Redatto/revisionato: 2/2008. Breve Termine 15 minuti: 7.6 mg/m³. Redatto/revisionato: 2/2008.
Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.	
Il prodotto contiene un conservante che durante l'utilizzo può rilasciare formaldeide in tracce	

Nome prodotto	Rustilo Aqua 21	Codice Prodotto	468897-FR01	Pagina:	6/34
Versione	2	Data di edizione	24 Novembre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	5 Marzo 2024.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate

Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente

Indici di esposizione

Non sono noti indici di esposizione.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 1.76 mg/m³ Effetti: Sistemico DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 0.5 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 0.435 mg/m³ Effetti: Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 0.25 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.25 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Acqua fresca 0.199 µg/l Acqua di mare 0.02 µg/l Impianto trattamento acque reflue 0.17 mg/l Sedimento di acqua corrente 0.458 mg/l Sedimento di acqua marina 0.046 mg/l Suolo 0.054 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche	Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Per proteggersi dai fluidi per la lavorazione dei metalli è necessario indossare, ove appropriato, una protezione per la respirazione classificata come "resistente all'olio" (classe R) o a prova di olio (classe P). In base al livello dei contaminanti presenti nell'aria, può essere necessario l'uso di una maschera per metà viso per la purificazione dell'aria con respiratore (con filtro HEPA) che includa ricambi (serie P o serie R per nebulizzazioni d'olio inferiori a 50 mg/m3) o un respiratore per la purificazione dell'aria con alimentazione dotato di cappuccio o elmetto e filtro HEPA (per nebulizzazioni d'olio inferiori a 125 mg/m3). Quando i vapori organici rappresentano un pericolo potenziale durante le operazioni di lavorazione del metallo, può essere necessario un filtro combinato per particolato e vapore organico. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.
Protezione degli occhi/del volto	Occhiali protettivi con protezioni laterali.
Protezione della pelle	
Protezione delle mani	

Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra. Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Nome prodotto	Rustilo Aqua 21	Codice Prodotto	468897-FR01	Pagina:	8/34
Versione	2	Data di edizione	24 Novembre 2025	Formato	Italia
					Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	5 Marzo 2024.		(Italy)		

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione. Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.
- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi. I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

Fare riferimento alle norme:

- Protezione respiratoria: EN 529
- Guanti: EN 420, EN 374
- Protezione degli occhi: EN 166
- Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149
- Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405
- Maschera per metà viso: EN 140 più filtro
- Maschera completa: EN 136 più filtro
- Filtri antiparticolato: EN 143
- Filtri antigas/combinati: EN 14387

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Colore	Marrone. [Pallido]
Odore	Non aromatizzato
Soglia olfattiva	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Infiammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.

Nome prodotto	Rustilo Aqua 21	Codice Prodotto	468897-FR01	Pagina:	9/34
Versione	2	Data di edizione	24 Novembre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	5 Marzo 2024.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di infiammabilità	Vaso chiuso: >100°C (>212°F) [Stimato. In base a lubrificanti - oli base]																							
Temperatura di autoaccensione	<table><tr><th>Denominazione componente</th><th>°C</th><th>°F</th><th>Metodo</th></tr><tr><td>Esildecan-1-olo</td><td>238</td><td>460.4</td><td>DIN 51794</td></tr><tr><td>2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo</td><td>202</td><td>395.6</td><td>DIN 51794</td></tr><tr><td>benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione</td><td>258</td><td>496.4</td><td>ASTM E 659-78</td></tr><tr><td>2-amminoetanolo</td><td>410</td><td>770</td><td></td></tr></table>	Denominazione componente	°C	°F	Metodo	Esildecan-1-olo	238	460.4	DIN 51794	2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	202	395.6	DIN 51794	benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	258	496.4	ASTM E 659-78	2-amminoetanolo	410	770				
Denominazione componente	°C	°F	Metodo																					
Esildecan-1-olo	238	460.4	DIN 51794																					
2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo	202	395.6	DIN 51794																					
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	258	496.4	ASTM E 659-78																					
2-amminoetanolo	410	770																						
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.																							
pH	9.6 [Conc. (% w/w): 10%]																							
Viscosità cinematica	Cinematico: 60 mm²/s (60 cSt) a 40°C																							
Solubilità	<table><tr><th>Mezzo</th><th>Risultato</th></tr><tr><td>acqua</td><td>Emulsivo in acqua.</td></tr></table>	Mezzo	Risultato	acqua	Emulsivo in acqua.																			
Mezzo	Risultato																							
acqua	Emulsivo in acqua.																							
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore)	Non applicabile.																							
Tensione di vapore	>0.01 kPa																							
Densità e/o Densità relativa	<1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 15°C																							
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.																							
Caratteristiche delle particelle																								
Dimensione mediana delle particelle	Non applicabile.																							
9.2 Altre informazioni																								
Velocità di evaporazione	Non disponibile.																							
Proprietà esplosive	Non disponibile.																							
Proprietà ossidanti	Non disponibile.																							

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	temperature elevate
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti. Leggermente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: acidi.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401
	Coniglio - Per via cutanea - DL50 >5000 mg/kg OECD 402
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie >5 mg/l [4 ore] OECD 403
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401
	Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie >5.53 mg/l [4 ore] OECD 403
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401
	Ratto - Per inalazione - CL50 Polveri e nebbie 1.37 mg/l [4 ore] OECD 403
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	Ratto - Per via orale - CL50 >5000 mg/kg OECD 401
	Ratto - Maschile - Per via cutanea - DL50 >3600 mg/kg
	Ratto - Maschile, Femminile - Per via cutanea - DL50 >4300 mg/kg
2-aminoetanolo	Ratto - Per via orale - DL50 1089 mg/kg OECD 401
	Ratto - Per via cutanea - DL50 2504 mg/kg OECD 402
	Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 1487 mg/m³ [6 ore]
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ratto - Per via orale - DL50 >5000 mg/kg OECD 401
	Ratto - Per via cutanea - DL50 >2000 mg/kg OECD 402

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Rustilo Aqua 21	33544.3	73797.6	N/A	738.0	37.7
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	N/A	N/A	N/A	N/A	1.5
2-aminoetanolo	500	1100	N/A	11	N/A
Amines, N-(C16-18 (even numbered) and C18-unsatd. alkyl) trimethylenedi-, ethoxylated (NLP)	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante OECD 404
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Coniglio - Pelle - Non irritante per la pelle.
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Coniglio - Pelle - Irritante OECD 404
benzene, mono-C10-13-alcil derivati, residui di distillazione	Coniglio - Pelle - Non irritante OECD 404
2-aminoetanolo	Coniglio - Pelle - Corrosivo OECD 404
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Coniglio - Pelle - Non irritante per la pelle. OECD 404

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Coniglio - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 405
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Coniglio - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 405
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Coniglio - Occhi - Fortemente irritante OECD 405
benzene, mono-C10-13-alcil derivati, residui di distillazione	Coniglio - Occhi - Non irritante OECD 405
2-aminoetanolo	Coniglio - Occhi - Corrosivo OECD
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Coniglio - Occhi - Non irritante per gli occhi. OECD 405

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
-------------------------------	-----------

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
2-aminoetanolo	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Porcellino d'India - pelle OECD 406 Risultato: Non provoca sensibilizzazione

Mutagenicità delle cellule germinali

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	In vitro - Batteri Test di Mutazione Inversa Batterica Risultato: Negativo In vitro - Mammifero - specie non specificata Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi Risultato: Negativo In vivo - Mammifero - specie non specificata Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi Risultato: Negativo In vitro - Mammifero - specie non specificata Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero Risultato: Negativo
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] Risultato: Negativo In vitro - Mammifero - specie non specificata OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] Risultato: Negativo
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	In vitro - Batteri OECD 471 Risultato: Negativo In vitro - Mammifero - Animale OECD 473 Risultato: Negativo In vitro - Mammifero - Animale OECD 476 Risultato: Negativo
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	In vitro - Batteri OECD [Test di Mutazione Inversa Batterica] Risultato: Negativo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

2-aminoetanolo	In vitro - Mammifero - Animale OECD [Test in vitro di aberrazione cromosomica nei mammiferi] <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Mammifero - Animale OECD [Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero] <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Batteri OECD 471 <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Mammifero - Animale OECD 473 <u>Risultato:</u> Negativo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	In vitro - Mammifero - Animale OECD 476 <u>Risultato:</u> Negativo
	In vitro - Batteri Test di Mutazione Inversa Batterica <u>Risultato:</u> Negativo
	In vivo - Mammifero - specie non specificata Test del micronucleo eritrocitario dei mammiferi <u>Risultato:</u> Negativo
Cancerogenicità	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Topo - Per via cutanea - Non specificato OECD 451 <u>Risultato:</u> Negativo
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Topo - Per via cutanea - Non specificato OECD 451 <u>Risultato:</u> Negativo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Ratto - Per via orale - Non specificato <u>Risultato:</u> Negativo
Tossicità per la riproduzione	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Ratto - Per via orale OECD 421 <u>Tossicità materna:</u> Negativo <u>Effetti sulla fertilità:</u> Negativo <u>Inerente allo sviluppo:</u> Negativo
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Ratto - Per via orale OECD 421 <u>Tossicità materna:</u> Negativo <u>Effetti sulla fertilità:</u> Negativo <u>Inerente allo sviluppo:</u> Negativo
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Ratto - Per via orale OECD 421 <u>Tossicità materna:</u> Negativo <u>Effetti sulla fertilità:</u> Negativo <u>Inerente allo sviluppo:</u> Negativo
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	Ratto - Per via orale OECD 422 <u>Tossicità materna:</u> Negativo <u>Effetti sulla fertilità:</u> Negativo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Inerente allo sviluppo: Negativo

2-aminoetanolo

Ratto - Per via orale
OECD 416
Tossicità materna: Negativo
Effetti sulla fertilità: Negativo
Inerente allo sviluppo: Negativo

2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Ratto - Per via orale
OECD 416
Tossicità materna: Positivo
Effetti sulla fertilità: Negativo
Inerente allo sviluppo: Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
2-aminoetanolo	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Amines, N-(C16-18 (even numbered) and C18-unsatd. alkyl) trimethylenedi-, ethoxylated (NLP)	STOT RE 1, H372 (orale)

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
benzene, mono-C10-13-alcil derivati, residui di distillazione	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Ingestione	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle. Basato sulla documentazione disponibile per questo o altri materiali simili. Non considerato un sensibilizzante cutaneo.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Per inalazione	Nessun dato specifico.
Ingestione	Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Contatto con gli occhi	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.
Effetti Potenziali Cronici sulla Salute	
Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Non disponibile.
Generali	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sullo sviluppo	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Effetti sulla fertilità	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli
11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
11.2.2 Altre informazioni	
Non disponibile.	

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Acuto - EL50 OECD 201 Alghe >100 mg/l [72 ore] Acuto - EL50 OECD 202 Dafnia >10000 mg/l [48 ore] Acuto - LL50 OECD 203 Pesce >100 mg/l [96 ore] Cronico - NOEL OECD 201 Alghe ≥100 mg/l [72 ore] Cronico - NOEL OECD 211 Dafnia 10 mg/l [21 giorni]
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Acuto - EL50 OECD 201 Alghe >100 mg/l [72 ore] Acuto - EL50 OECD 202 Dafnia >10000 mg/l [48 ore] Acuto - LL50 OECD 203 Pesce >100 mg/l [96 ore] Cronico - NOEL OECD 201

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

	Alghe ≥100 mg/l [72 ore]
	Cronico - NOEL OECD 211 Dafnia 10 mg/l [21 giorni]
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	Acuto - ErC50 OECD 201 Alghe 6.3 mg/l [72 ore]
	Acuto - EC50 OECD 202 Dafnia 0.43 mg/l [48 ore]
	Acuto - CL50 OECD 203 Pesce 6.8 mg/l [96 ore]
	Cronico - NOEC OECD 201 Alghe 0.91 mg/l [72 ore]
benzene, mono-C10-13-alkil derivati, residui di distillazione	Acuto - ErC50 OECD 201 Alghe >2.08 mg/l [72 ore]
	Acuto - EC50 OECD 202 Dafnia >1.4 mg/l [48 ore]
	CL50 OECD 203 Pesce >100 mg/l [96 ore]
	Cronico - NOEL OECD 211 Dafnia 10 mg/l [21 giorni]
	Cronico - NOEC OECD 201 Alghe >2.08 mg/l [72 ore]
2-aminoetanolo	Acuto - ErC50 OECD 201 Alghe 2.8 mg/l [72 ore]
	Acuto - EC50 OECD 202 Dafnia 27.04 mg/l [48 ore]
	Acuto - CL50 OECD 203 Pesce >100 mg/l [96 ore]
	Cronico - ECr10

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Alghe
	0.7 mg/l [72 ore]
	Cronico - NOEC
	OECD 211
	Dafnia
	0.85 mg/l [21 giorni]
	Cronico - NOEC
	OECD 210
	Pesce
	1.24 mg/l [41 giorni]
	Acuto - EC50
	OECD 201
	Alghe
	>0.4 mg/l [72 ore]
	Acuto - EC50
	OECD 202
	Dafnia
	0.48 mg/l [48 ore]
	Acuto - CL50
	OECD 203
	Pesce
	>0.57 mg/l [96 ore]
	Cronico - NOEC
	OECD 201
	Alghe
	0.4 mg/l [72 ore]
	Cronico - NOEC
	OECD 211
	Dafnia
	0.069 mg/l [21 giorni]
	Cronico - NOEC
	OECD 210
	Pesce
	0.053 mg/l [30 giorni]

Pericoli per l'ambiente Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Puo' essere biodegradabile.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
 distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	OECD 301F 31% [28 giorni] - Non facilmente
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	OECD 301F 31% [28 giorni] - Non facilmente
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl]glycine	OECD 301B 85.2% [28 giorni] - Facilmente
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	EU 28% [28 giorni] - Non facilmente
2-aminoetanolo	OECD 301A >90% [21 giorni] - Facilmente
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	OECD 301C 4.5% [28 giorni] - Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
☑ N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl] glycine	3.5 a 4.2	-	Bassa
Massa di reazione fra 2-(2-(2-butossietossi)etossi) etanolo e	0.51	-	Bassa
3,6,9,12-tetraossaesadecan-1-olo	6.6	-	Alta
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	-2.3	-	Bassa
2-aminoetanolo	5.1	330 a 1800	Alta
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo			

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
☑ N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl] glycine	4.14	13920.5
Massa di reazione fra 2-(2-(2-butossietossi)etossi)etanolo e	2.3	201.715
3,6,9,12-tetraossaesadecan-1-olo	0.64	4.35443
2-aminoetanolo	3.65	4489.84
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo		

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
☑ distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	No	No	No	No	No	No	No
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	No	No	No	No	No	No
acidi solfonici, petrolio, sali di sodio	No	No	No	No	No	No	No
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl] glycine	No	No	No	No	No	No	No
Derivati del benzene mono-C10-13-alchile, residui di distillazione, sulfonati, sali sodici	No	No	No	No	No	No	No
Isononanol, ethoxylated, propoxylated (>2.5 EO/PO), carboxymethylated	No	No	No	No	No	No	No
Massa di reazione fra 2-(2-(2-butossietossi)etossi) etanolo e	No	No	No	No	No	No	No
3,6,9,12-tetraossaesadecan-1-olo	No	No	No	No	No	No	No
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	No	No	No	No	No	No	No
2-aminoetanolo	No	No	No	No	No	No	No
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	No	No	No	No	No	No	No
poli(ossi-1,2-etanedil), alfa-(tributilfenil)-omega-idrossi	No	No	No	No	No	No	No
Amines, N-(C16-18 (even numbered) and C18-unsatd. alkyl) trimethylenedi-, ethoxylated(NLP)	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità

Liquido. Emulsivo in acqua.

Conclusione/Riepilogo

☑ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
acidi solfonici, petrolio, sali di sodio	No	No	No	No	No	No	No
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl] glycine	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Derivati del benzene mono-C10-13-alchile, residui di distillazione, sulfonati, sali sodici	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Isononanol, ethoxylated, propoxylated (>2.5 EO/PO), carboxymethylated	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Massa di reazione fra 2-(2-(2-butossietossi)etossi) etanolo e	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
3,6,9,12-tetraossaesadecan-1-olo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
2-aminoetanolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	No	N/A	No	No	No	N/A	No
poli(ossi-1,2-etanedil), alfa-(tributilfenil)-omega-idrossi	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
Amines, N-(C16-18 (even numbered) and C18-unsatd. alkyl) trimethylenedi-, ethoxylated(NLP)	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	No	No	No	No	No	No	No
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	No	No	No	No	No	No	No
acidi solfonici, petrolio, sali di sodio	No	No	No	No	No	No	No
N-methyl-N-[C18-(unsaturated)alkanoyl] glycine	No	No	No	No	No	No	No
Derivati del benzene mono-C10-13-alchile, residui di distillazione, sulfonati, sali sodici	No	No	No	No	No	No	No
Isononanol, ethoxylated, propoxylated (>2.5 EO/PO), carboxymethylated	No	No	No	No	No	No	No
Massa di reazione fra 2-(2-(2-butossietossi)etossi) etanolo e	No	No	No	No	No	No	No
3,6,9,12-tetraossaesadecan-1-olo	No	No	No	No	No	No	No
benzene, mono-C10-13-alchil derivati, residui di distillazione	No	No	No	No	No	No	No
2-aminoetanolo	No	No	No	No	No	No	No

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	No	No	No	No	No	No	No
poli(ossi-1,2-etanedil), alfa-(tributilfenil)-omega-idrossi	No	No	No	No	No	No	No
Amines, N-(C16-18 (even numbered) and C18-unsatd. alkyl) trimethylenedi-, ethoxylated(NLP)	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo
Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP] ☒ prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Conclusione/Riepilogo
[Prodotto] ☒ Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina.
12.7 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento Il fluido concentrato Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato. Il fluido diluito Il fluido diluito è composto da un'emulsione olio/acqua relativamente stabile. Occorre eliminare il prodotto conformemente a normative locali oppure attraverso una società specializzata. La parte acquosa non dovrebbe essere scaricata nelle fognature a meno che non sia permesso dalle normative locali; la parte non acquosa dovrebbe essere eliminata nello stesso modo dei materiali non diluiti. Si noti che soluzioni separate o liquidi provenienti da sistemi di separazione possono contenere sali di metalli e tracce d'olio. Occorre verificare se l'eliminazione di questi liquidi è possibile conformemente alle normative locali.

Rifiuti Pericolosi Si.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni

L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale

Imballo

Metodi di smaltimento Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.

Codice rifiuto	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentano un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Riferimenti

Commissione 2014/955/UE
Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)
[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)
[Allegato XIV](#)
Nessuno dei componenti è elencato.
[Sostanze estremamente preoccupanti](#)
Nessuno dei componenti è elencato.
[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#)

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
 Rustilo Aqua 21	95-100	3
metanolo	<0.1	69
formaldeide	<0.001	72

Etichettatura Non applicabile.

[Altre Regolamentazioni](#)

[Stato REACH](#) La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

[Inventario Stati Uniti \(TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b\)](#) Tutti i componenti sono attivi o esenti.

[Inventario Australia \(AIRC\)](#) Almeno un componente non è elencato.

[Inventario canadese](#) Almeno un componente non è elencato in DSL (Elenco nazionale delle sostanze) ma tutti i componenti sono elencati in NDSL (Elenco non nazionale delle sostanze).

[Inventario cinese \(Inventario delle sostanze chimiche per la Cina\)](#) Almeno un componente non è elencato.

[Inventario giapponese \(CSCL\)](#) Almeno un componente non è elencato.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Inventario coreano (KECI, Elenco di sostanze della Corea)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Inventario nelle Filippine (PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine)	Almeno un componente non è elencato.
Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan (TCSI)	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Precursori di esplosivi	 Non applicabile.
Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)	
Non nell'elenco.	
Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)	
Non nell'elenco.	
agli inquinanti organici persistenti	
Non nell'elenco.	
UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie	
Nessuno dei componenti è elencato.	
Direttiva Seveso	
Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.	

15.2 Valutazione della sicurezza chimica	È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.
--	--

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada ATE = Stima della Tossicità Acuta BCF = Fattore di Bioconcentrazione CAS = Chemical Abstracts Service CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale ES = Scenario di Esposizione Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo IBC = Contenitori Bulk IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978 OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006] RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia RRN = Numero REACH di Registrazione SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata SVHC = Sostanze Molto Pericolose STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola TWA = Media ponderata nel tempo
--	--

Nome prodotto	Rustilo Aqua 21	Codice Prodotto	468897-FR01	Pagina:	23/34
Versione	2	Data di edizione	24 Novembre 2025	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	5 Marzo 2024.			(Italy)	

SEZIONE 16: altre informazioni

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4/ RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412	Parere di esperti Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	H302	Nocivo se ingerito.
	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H312	Nocivo per contatto con la pelle.
	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H332	Nocivo se inalato.
	H335	Può irritare le vie respiratorie.
	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
	Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
	Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
	Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
	Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
	Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
	Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
	Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
	Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
	STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
	STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Storia

Data di edizione/ Data di revisione	24/11/2025.
Data dell'edizione precedente	05/03/2024.
Preparato da	Product Stewardship

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Nome prodotto	Rustilo Aqua 21	Codice Prodotto	468897-FR01	Pagina:	24/34
Versione	2	Data di edizione	24 Novembre 2025	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	5 Marzo 2024.			Lingua	ITALIANO
			(Italy)		

SEZIONE 16: altre informazioni

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Industriale****Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	468897-FR01
Nome prodotto	Rustilo Aqua 21

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti-Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC07, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC13 Settore d'uso finale: SU03 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC04 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ATIEL-ATC SPERC 4.Ci.v1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti, compresa l'applicazione di lubrificante sui pezzi da lavorare o sull'apparecchiatura tramite immersione, pennello o a spruzzo (senza esposizione a calore), ad es. prodotti per facilitare il distacco dallo stampo, inibitori di corrosione, guide. Comprende le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.
--	---

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori****Caratteristiche del prodotto:**

Stato fisico:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non specificato diversamente)
Frequenza e durata d'uso:	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Misure generali applicabili a tutte le attività:

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Può essere necessario l'impiego di altre misure di protezione della pelle quali tute stagne e maschere facciali durante attività ad elevata dispersione che possano portare ad un rilascio sostanziale di aerosol, ad es. la spruzzatura.

Trasferimenti di materiali Manuale:

Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

Trasferimenti di materiali Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi:

Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

Applicazione a rullo, spatola, flusso:

Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Spruzzatura:

Eseguire in una cabina con ventilazione o un involucro con estrazione.

Trattamento mediante immersione e colata:

Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Pulizia e manutenzione di attrezzature:

Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Stoccaggio:

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

Quantità usate:

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 3.81E+01 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10

Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 5.00E-4

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 0

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico): 2.00E-11

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno: Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali:

Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 69

Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d) 2.00E+3

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto: 315

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente

Valutazione dell'esposizione (ambiente): Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: $RCRs > 1$), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: www.ATIEL.org/REACH_GES

Salute

Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Professionale****Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	468897-FR01
Nome prodotto	Rustilo Aqua 21

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti - Uso professionale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti-Uso professionale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08b, PROC10, PROC13, PROC08a, PROC11 Settore d'uso finale: SU22 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ATIEL-ATC SPERC 4.Ci.v1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Copre l'uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti, compresa l'applicazione di lubrificante sui pezzi da lavorare o sull'apparecchiatura tramite immersione, pennello o a spruzzo (senza esposizione a calore), ad es. prodotti per facilitare il distacco dallo stampo, inibitori di corrosione, guide. Comprende le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.
--	---

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori****Caratteristiche del prodotto:**

Stato fisico:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non specificato diversamente)
Frequenza e durata d'uso:	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Misure generali applicabili a tutte le attività:

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Può essere necessario l'impiego di altre misure di protezione della pelle quali tute stagne e maschere facciali durante attività ad elevata dispersione che possano portare ad un rilascio sostanziale di aerosol, ad es. la spruzzatura.

Trasferimenti di materiali Manuale:

Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione maggiore di 1 ora al giorno.

Trasferimenti di materiali Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi:

Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

Applicazione a rullo, spatola, flusso:

Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni.

Spruzzatura:

Eeguire in una cabina con ventilazione o un involucro con estrazione.

Trattamento mediante immersione e colata:

Assicurare un buon livello di ventilazione controllata (10 - 15 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli

Rustilo Aqua 21**Uso di lubrificanti e grassi nei sistemi aperti - Uso professionale****29/34**

agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Pulizia e manutenzione di attrezzature:

Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Stoccaggio:

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

Quantità usate:

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 3.81E+01 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10

Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale: Emissioni di acque di rifiuto trascurabili perché il processo avviene senza contatto con l'acqua.

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 5.00E-4

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 0

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico): 5.00E-4

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio:

Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno:

Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito:

Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali:

Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 69

Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d) 2.00E+3

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto: 1.4

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento:

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti:

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente	
Valutazione dell'esposizione (ambiente):	Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori	
Valutazione dell'esposizione (umana):	Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente	Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: RCRs > 1), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: www.ATIEL.org/REACH_GES
Salute	Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/ condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)**Industriale****Identificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto	Miscela
Codice	468897-FR01
Nome prodotto	Rustilo Aqua 21

Sezione 1: Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione	Manipolazione e diluizione di fluidi per la lavorazione di metalli concentrati - Industriale
Elenco dei descrittori d'uso	Nome dell'uso identificato: Manipolazione e diluizione di fluidi per la lavorazione di metalli concentrati-Industriale Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC08b, PROC05 Settore d'uso finale: SU03 Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No. Categoria di Rilascio Ambientale: ERC02 Categoria specifica di rilascio nell'ambiente: ATIEL-ATC SPERC 2.Ei.v1

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	Manipolazione e diluizione di fluidi per la lavorazione di metalli concentrati. Comprende le attività di stoccaggio, trasferimento di sostanze, campionatura e manutenzione del prodotto associate.
--	---

Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi**Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori****Caratteristiche del prodotto:**

Stato fisico:	Liquido, tensione di vapore < 0,5 kPa
Concentrazione della sostanza nel prodotto:	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non specificato diversamente)
Frequenza e durata d'uso:	Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori:	Presuppone l'uso a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

Scenari contributivi: Condizioni operative e misure di gestione dei rischi

Misure generali applicabili a tutte le attività:

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici. Utilizzare un opportuno dispositivo di protezione degli occhi. Evitare che il prodotto venga a diretto contatto con gli occhi ed evitare di toccarsi con mani contaminate.

Riempimento dell'attrezzatura da fusti o contenitori:
Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.

Campionamento di processo:
Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore.

Pulizia e manutenzione di attrezzature:
Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature. Evitare di svolgere attività che comportino un'esposizione per più di 4 ore. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo.

Stoccaggio:
Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Sezione 2.2: Controllo dell'esposizione ambientale

Quantità usate:

Tonnellaggio Ue annuale della sostanza che determina il rischio: 3.02E+02 tonnellate/anno

Frequenza e durata d'uso:

Giorni di emissione 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio:

Fattore di diluizione acqua dolce locale 10

Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni operative d'uso che incidono sull'esposizione ambientale: Processo a base di acqua (emulsione olio-acqua) od olio puro (senza acqua)

Frazione liberata nell'aria (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 5.00E-05

Frazione liberata nel terreno dal processo (dopo l'adozione di RMM tipiche in sito) 0

Frazione liberata nelle acque di scarico del processo (dopo l'applicazione in sito delle tipiche misure di gestione del rischio e prima del depuratore delle acque di scarico): 2.00E-11

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio: Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno: Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Si presume che i siti utilizzatori siano dotati di separatori di olio/acqua e che le acque di scarico siano scaricate verso un impianto di trattamento delle acque reflue

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito: Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. I fanghi devono essere inceneriti, contenuti o bonificati.

Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue comunali:

Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 69

Portata dell'impianto di trattamento urbano presunta (m3/d) 2.00E+3

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto come prodotto: 249

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Sezione 3: Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente

Valutazione dell'esposizione (ambiente): Utilizzato il modello ECETOC TRA (versione maggio 2010).

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori

Valutazione dell'esposizione (umana): Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Sezione 4: Indicazioni per la verifica di conformità con lo scenario di esposizione

Ambiente

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Se l'adozione di fattori di scala evidenzia una condizione di uso non sicuro (ossia: $RCRs > 1$), sarà necessario adottare ulteriori RMM o effettuare una valutazione della sicurezza chimica specifica del sito. Per ulteriori informazioni, andare al sito: www.ATIEL.org/REACH_GES

Salute

Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.